T — Festival Verdi 2026 — R

FESTIVAL VERDI 26

Mondi lontani

XXVI EDIZIONE

Ramificazioni

TEATRO REGIO PARMA

P

TEATRO REGIO
PARMA

Socio fondatore
Comune di Parma

Soci benemeriti
Fondazione Cariparma
Fondazione Monte di Parma

Presidente
Sindaco di Parma
Michele Guerra

Sovrintendente
Luciano Messi

Membri del Consiglio
di Amministrazione
Fulvio Villa Vice Presidente
Diego Saglia
Ombretta Sarassi
Concetta Anna Varalla

Direttore artistico
Alessio Vlad

Direttore didattico
dell'Accademia Verdiana
Francesco Izzo

Collegio sindacale
Francesco Castria Presidente
Simona Pizzighini
Luciano Ragone

Organo di revisione
HLB Analisi S.p.A.

FESTIVAL VERDI 26



Ramificazioni

Ramificazioni è la sezione del Festival Verdi che intreccia l'eredità di Giuseppe Verdi con la creatività di altri grandi compositori e linguaggi musicali e artistici.

Indice

Zenobia Regina [13]

Introduzione [14]
Ideazione [15]
Drammaturgia [16]
Produzione della nuova versione [17]

Zenobia Regina

teatro musicale per attrice, vocalist,
mezzosoprano, ensemble vocale femminile,
ensemble d'archi e percussioni

musica Lucia Ronchetti

Introduzione

Zenobia Regina è un'opera da camera presentata dal Teatro Regio di Parma nella nuova versione in arabo e italiano. La partitura originale è stata commissionata nel 2023 dalla Münchener Biennale come progetto sulla migrazione contemporanea in collaborazione con tre artisti siriani rifugiati a Berlino, il librettista Mohammad Al Attar, la cantante Mais Harb e il percussionista Elias Aboud, la regia di Isabel Ostermann e la direzione di Susanne Blumenthal.

Per la prima assoluta della nuova versione, in forma di concerto nella cornice del Teatro Farnese di Parma, sono invitati a partecipare tutti gli artisti berlinesi presenti nella prima produzione.

Ideazione

La figura di Zenobia era mitica nella cultura barocca veneziana e l'unica opera di Tomaso Albinoni sopravvissuta alla distruzione della Biblioteca di Stato sassone di Dresda, causata dai bombardamenti britannici e americani del 1945, fu la partitura della sua prima opera «Zenobia, regina de' Palmireni» (1694), rappresentata per la prima volta nel Teatro dei Santi Giovanni e Paolo nel 1694. La partitura fu salvata grazie all'acquisto da parte del famoso antiquario musicale tedesco Leonhard Liepmannssohn (1840-1915), che in seguito la vendette alla Biblioteca del Congresso di Washington.

Questi eventi, il viaggio della partitura dovuto alle guerre e agli scambi culturali e il suo percorso simbolico, costituiscono il tema nascosto dell'opera.

In collaborazione con l'attrice siriana Sara El Debuch e tre artisti siriani rifugiati a Berlino – il librettista Mohammad Al Attar, la cantante Mais Harb e il percussionista Elias Aboud – abbiamo cercato di definire una nuova visione di Zenobia e di Palmira.

La Palmira di oggi, più che il luogo mitico di una delle grandi civiltà del passato, è il luogo in cui sorgeva l'atroce prigione di Tadmur, dove molti dissidenti furono incarcerati e torturati, e il sito archeologico distrutto dall'ISIS nel 2015 con la decapitazione pubblica dell'archeologo Khaled al-Asaad che cercava di proteggerne i resti.

La partitura è diventata un campo di azione in cui si intrecciano diverse impressioni provenienti dai diversi percorsi migratori di persone e opere, oggi come in passato.

Drammaturgia

Il testo, scritto da Mohammad Al Attar in arabo, riflette le realtà migratorie attraverso la storia di una donna siriana contemporanea, Zeina, descrivendone la formazione, la vita, la lotta contro le ingiustizie del governo siriano di Bashar al-Assad e il conflitto che ha afflitto la Siria, mettendo in luce il dramma di una situazione insostenibile.

Le riflessioni di Zeina e i suoi dialoghi con altre voci traggono origine dal diario che lascia alla figlia Leyla prima di morire. Dal diario apprendiamo che Zeina, da giovane archeologa siriana, ha lavorato nel sito di Palmira e ha ricostruito la storia di Zenobia, l'antica regina di Palmira, e delle sue battaglie per rendere il suo popolo indipendente dall'Impero Romano. Zeina sente che le difficili scelte di Zenobia ispirano alcune delle sue scelte di vita. Si ritrova coinvolta nella guerra in Siria ed è costretta a lasciare il suo paese per rifugiarsi in Germania, ma non riesce a distaccarsi dalla memoria di Palmira, dai suoi studi archeologici e storici e dalla costante evocazione del personaggio di Zenobia.

L'attrice incarna una giovane donna siriana di oggi in tutta la sua complessità, un personaggio sfaccettato e drammatico alla ricerca della verità e dell'identità, smarrita nel rapporto tra la sua storia siriana, la cultura araba e il senso di appartenenza da un lato e il suo presente europeo dall'altro, costantemente in dialogo segreto con le voci del passato, le voci delle donne siriane che ha incontrato a Palmira e con la stessa Zenobia.

Il mezzosoprano e la cantante rappresentano l'evocazione di Zenobia nel dialogo intimo e articolato di Zeina con sé stessa, le sue paure, le sue speranze.

L'evocazione musicale dell'antica Zenobia è realizzata attraverso brani ispirati alla musica tradizionale siriana della zona di Palmira e frammenti tratti ed elaborati dalla «Zenobia» di Albinoni, un'opera veneziana che testimonia un intenso scambio culturale e musicale tra le culture europee e mediorientali e la forma sperimentale della prima opera dell'epoca barocca.

Franco Rossi, archivista del Teatro La Fenice di Venezia e Francesco Erle, che ha diretto una produzione recente dell'opera di Albinoni, ritengono possibile che il continuo della prima esecuzione veneziana del 1694 fosse realizzato anche attraverso una raccolta di percussioni portate a Venezia dall'area di Palmira in occasione delle Guerre di Candia, oggi conservate presso il Museo Correr.

Il percussionista siriano della nuova versione dell'opera funge da presenza silenziosa, esprimendosi attraverso suoni percussivi e concreti, formule di cadenza arabe, evocando il paesaggio sonoro che Zeina ha perso, ma che perdura nei suoi ricordi acustici.

Le numerose voci siriane anonime del passato e del presente, donne vittime delle guerre e costrette a migrare, saranno incarnate dall'ensemble vocale femminile.

Il coro reagisce e commenta la storia principale narrata dalla protagonista, con diversi stili e registri vocali, vicini alla voce naturale, utilizzando tutte le emissioni vocali necessarie in una situazione di stress, panico e ansia.

Produzione della nuova versione

Nell'ambito del progetto "Ramificazioni" del Festival Verdi 26 del Teatro Regio di Parma, l'opera è rappresentata nel Teatro Farnese, in forma di concerto scenico, in collaborazione con diverse istituzioni importanti, quali il Complesso Monumentale della Pilotta, la Filarmonica Arturo Toscanini e Ready Made Ensemble.

La decisione di restituire il progetto alla lingua originale araba del librettista Mohammad Al Attar testimonia la sensibilità del direttore artistico del Teatro Regio, Alessio Vlad, che ha ideato una produzione dove l'evocazione di Zenobia del giovane Albinoni è amplificata dal magnifico spazio del Teatro Farnese, terminato nel 1622, mentre la Zenobia storica indagata dalla archeologa siriana viene presentata nell'ambito del linguaggio parlato dal direttore storico del sito, il compianto Khaled al-Asaad e dagli archeologi della sua scuola, rappresentati dalla figura di Zeina.

La produzione ha quindi contribuito alla creazione di una nuova partitura che, grazie alle edizioni Ricordi, presenta l'arabo originale oltre all'italiano e diviene strumento interpretativo versatile che può raggiungere pubblici diversi e lontani, cercando di ricucire virtualmente alcuni dei dolorosi eventi del passato e del passato recente attraverso una forma di dialogo tra due straordinarie e millenarie tradizioni musicali, presentate da interpreti competenti e illuminati.

Zenobia Regina

Teatro musicale per attrice, vocalist, mezzosoprano,
ensemble vocale femminile, ensemble d'archi e percussioni

musica di Lucia Ronchetti

Libretto di Mohammad Al Attar nella traduzione
italiana di Saverio Porry Pastorel

Con frammenti da *Zenobia, regina de' Palmireni*
di Tomaso Albinoni su libretto di
Antonio Marchi (1694)

Commissione Münchener Biennale 2023

Casa Ricordi, Milano
Prima esecuzione assoluta della versione italiana e araba
su commissione di Festival Verdi: Teatro Farnese 15 ottobre 2026

FESTIVAL VERDI 26

1. BERLINO – ESTATE 2025

A mia figlia Leyla
Ogni sezione di questo diario dà forma a un diverso frammento della mia esistenza. Sono immagini e racconti emersi dalla mia mente, compagni silenziosi che mi accompagnano fin dall'infanzia – da quando, a cinque anni, posai i piedi per la prima volta su quelle pietre che a Palmira affiorano ovunque dalla sabbia. Fu tuo nonno a condurmi là; da lui ho ereditato l'amore per la storia. Palmira è anche la città dov'è nato tuo padre e anche il motivo per cui lo conobbi. È a Palmira che cominciai a sentire Zenobia, e da allora lei non mi ha più abbandonato. Mi parla nei miei silenzi. È il modello cui aspiro, è l'idolo che vorrei infrangere. In ogni riga che ho scritto qui, il mio pensiero era rivolto a te. Forse queste pagine potranno aiutarti a comprendermi e a comprendere ciò che è accaduto a tutti noi.

2. DAMASCO – 20 AGOSTO 2015

ZEINA
Che c'è? Sento che un qualche male
è sopraggiunto.
Dite! Dite!

VOCI
Fares… è morto.

ZEINA
È così? È così?

VOCI
Causa ufficiale del decesso: infarto.
A suo padre è stato comunicato
di ritirare alla stazione il passaporto
di Fares e i suoi documenti.

ZEINA
E il suo cadavere?

VOCI
C'è scritto che la sepoltura spetta a loro perché è morto d'infarto alla stazione e non vi consegneranno il cadavere.

ZEINA
Così che non possiamo vedere i segni delle torture…

VOCI
Pensa, Zeina, tuo marito è un martire.

ZEINA
Vi fa paura dire che le guardie lo hanno torturato a morte?

VOCI
A che serve parlarne adesso?

ZEINA
Ieri Palmira è stata assalita.
E oggi vengo a sapere che Fares è morto sotto tortura.
Non può essere una coincidenza.

ZEINA
La prima volta che ho incontrato Fares fu agli scavi archeologici presso Palmira: io ero appena giunta. Da ieri Palmira è perduta e da oggi lo è anche Fares. La città di Fares l'ha uccisa l'Isis, e il regime di Assad ha ucciso lui. Non è rimasta pietra su pietra e innumerevoli vite sono state inghiottite dalla rovina. Questa terra è divenuta un solo, immenso mattatoio. Io lascio la Siria e porto via con me Leyla.

VOCI
Ma dove vuoi andare? E che fine faranno la famiglia, gli amici, il lavoro?

ZEINA
Nulla mi trattiene qui.

VOCI
Questa è la tua terra.
Resta.
Se te ne vai, passerai ogni giorno della tua vita a cercare un luogo che sia simile a questo, senza trovarlo mai.

ZEINA
Io però non sono né regina né principessa.
Io sono un Nessuno. Sono soltanto una donna, cui non è concesso nemmeno di vedere il corpo del proprio marito, figurarsi di sotterrarlo. Una donna che non può neppure gridare al mondo come è stato ucciso e da chi, perché, se lo gridassi, morirei della stessa morte.
Non permetterò che mia figlia cresca in questo pantano di sangue e rovine che chiamano Siria. Se questa terra, che da così tanti anni scavo con le mie stesse mani, mi strappa via tutto ciò che amo, allora sarò una figlia ingrata e la abbandonerò. Per sempre.

3. PALMIRA – 267 D. C.

ZENOBIA
Da ore mi grava nera nube sul petto, mi soffoca.
Dite!

VOCI
Immensa pena i cuori piegò.
Il respiro manca...
In un agguato morirono il nostro signore Odenato e suo figlio, né certo basterà agli assassini, i passi spietati verso il palazzo corrono già per completare il delitto.

ZENOBIA
La nobiltà non si nasconde tra notte e nebbia.
Dovrete passare sopra il mio cadavere, solo in catene lascerei Palmira.
Cessate alfine i pianti!
Io pur respingo le mie lacrime e il mio dolore.
Il seggio, la città difenderò.
Nessuno mi nomerà vile o vinta.
Se pur qual piombo la tristezza gravi sull'alma – troverò la forza per far scudo al trono di Palmira.
Io non me ne vado.
Io resterò. Palmira resisterà.

ZENOBIA
Cento fallangi, e cento
Mi circondino pur all'alte straggi
Vada il Regno, e distrutto,
Pur ch'io salvi la prole, il Mondo tutto
[Da *Zenobia*, di Tomaso Albinoni, 1694]

ZENOBIA
Se fuggissi dal Regno per scampare agli assassini del mio sposo e re sarei di vita degna?
Gli storici narrerebbero allora che Zenobia ruppe la promessa che fece un tempo a Odenato e alla sua città? Che Zenobia lasciò che la città cadesse?

4. ALLE PORTE DI ALESSANDRIA – ESTATE 270 D. C.

ZEINA
Ho dovuto pensare molto a te.
Cosa ti passava davvero per la testa quel giorno?
Sei riuscita a dormire almeno un poco?
L'esercito di Palmira alle porte di Alessandria...
Se comandi di avanzare, inizi una guerra contro Roma.

ZENOBIA
Sì... ma so anche che tu hai fatto lo stesso e sei andata avanti a testa bassa, pur di prendere un cammino del quale pur già conoscevi l'asprezza.
Per te non v'è or più ritorno.
Agli altri appari forte e avveduta ma nel segreto del cuore ti senti come una foglia nel vento d'autunno. Né puoi guardarti intorno, lo sai. Senza rimpianto, senza esitare, sempre

solo avanti.

ZEINA
Ma non hai paura delle conseguenze della tua scelta? Quando io prendo una decisione sapendo che avrà un effetto anche su mia figlia e sulla mia famiglia, sono tormentata da dubbi. Se domani varchi i confini della città, non puoi più tornare indietro.

ZENOBIA
Io vivo con l'ansia… Ma la rinchiudo nel mio petto celata.
Dalla mia fragilità forgio uno scudo.
Io non recedo dalla mia via.
Presto saran le mie armi alle porte d'Alessandria.

ZENOBIA
Hà un'alma d'eroe
Chi pugna col fato.
Coraggio, mio cuor.
Che d'Aquilon malvaggio
Non è sempre il Cielo armato.
[Da *Zenobia*, di Tomaso Albinoni, 1694]

5. CONFINE SIRO-LIBANESE AD AL MASNAA – SETTEMBRE 2015

VOCI
Volevi andartene senza dircelo?

ZEINA
Perché sapevo che vi sareste opposti.

VOCI
Ma hai già riflettuto su cosa ti succederà una volta che avrai lasciato la Siria? Che ti ha fatto Leyla, che ne fai una nomade?

ZEINA
E ditemi: di cosa mai la ritenete colpevole da meritare di essere lasciata mezza orfana in una terra che divora i propri figli?

VOCI
Vuoi portarci via Leyla e non ne hai il diritto.

ZEINA
Né voi avete alcun diritto di condannare Leyla a vivere in un paese senza futuro.

VOCI
Per te, se passi il confine, sarà come se la famiglia a Damasco non esistesse più.

ZEINA
Per me, se passo il confine, sarà come se la Siria non esistesse più! Davvero pensate che qualcosa mi leghi ancora a questa terra? Neppure la tomba di mio marito mi resta, su cui poter versare lacrime!

VOCI
Zeina… Sii ragionevole. Non portare Leyla su quel taxi. No! No!

ZEINA
È da una vita che non sono così ragionevole come oggi. Maledizione, tutto ciò che chiedo è dormire! Dormire! Da sei anni non dormo per via degli incubi!

6. BERLINO – ESTATE 2025

A mia figlia Leyla
Allora non ebbi il coraggio di dirti che stavamo lasciando la Siria per sempre. Ti feci salire su un taxi insieme a un'altra viaggiatrice che doveva vegliare su di te, mentre ti aggrappavi a una tavoletta del tuo cioccolato preferito. Anche dopo, per molto tempo, non hai voluto gettare via l'involucro; finimmo per conservarlo per anni, perché non riuscivamo a trovare da nessuna parte quella marca. Quella c'era solo in Siria. Ti ho mai domandato cosa ricordi di quel giorno?

Del tuo ultimo giorno in Siria?
Allora ignoravo che non avremmo mai più rivisto tua nonna. Mentre passavamo la frontiera ti accorgesti che stavo piangendo. Ho ancora nostalgia di quella tua piccola calda mano che si aggrappava alla mia mentre mi chiedevi: "Mamma, perché piangi?" – "Oh non è nulla, amore mio. Sono soltanto felice che tra poco saremo a Beirut. Che ne dici, andiamo subito a vedere il mare?" Tu annuisti con entusiasmo, e io mi asciugai le lacrime.
Non potevo ancora sapere quello che il mare riservava a entrambe.

7. EST DELLA SIRIA, SULLA RIVA OCCIDENTALE DELL'EUFRATE – ESTATE 272 D. C.

VOCI
Siam cinti d'assedio, Zenobia. Tale è dunque la nostra sorte.
Già si avvicinano le grida e le lance dei soldati, e dinanzi a noi solo l'onda tumultuosa del fiume. Questa è la nostra fine. Ma conforto estremo è il morire assieme a te.

ZEINA
Quando mi trovo presso fiumi, mari e torrenti mi sento sempre sommersa da uno strano miscuglio di pace interiore e orrore. L'acqua m'incute timore. Succede a te lo stesso, vero? I Romani non oseranno attraversare l'Eufrate; sanno che i Persiani vegliano sull'altra riva. Eppure, per salvarsi, bisogna attraversarlo; ma farlo su una semplice zattera sarebbe…

ZENOBIA
…voler morire.
Il fiume io non lo attraverserò.
Tu pure vivrai fosche ore in cui ti sentirai portata a prescegliere la morte alla vita.
La morte tenterà di sedurti, promettendo redenzione. Vorrei che l'onda dell'Eufrate sommergesse per sempre il mio corpo piuttosto che lasciarlo alle sozze mani dei Romani. Ma non posso abbandonare in prigionia là con loro, solo, il figlio. E mi è intollerabile immaginare la sciagura che cadrebbe su Palmira quando vi giungesse notizia della mia fine cruenta.
Pur se desidero la morte: non me la concederò – ora no.
Non posso permettermi di morire qui.

ZENOBIA
Io che nata alli scettri, e in più battaglie
Mai m'ascosi per tema agl'empi fati
Ceder dovrò del mio destino all'onte
Per esser poi nell'Hidra
Spettacolo infelice
Dell'italiche genti
[Da *Zenobi*a, di Tomaso Albinoni,1694]

ZENOBIA
Non ancora… non per morir…

8. TURCHIA. SULLA SPIAGGIA DEL MEDITERRANEO ALLE PORTE DI IZMIR – SETTEMBRE 2015

ZEINA
Voi non vi siete attenuti ai patti!

VOCI DEGLI ARCHI
Che?

ZEINA
Salire su questa barca sarebbe la nostra condanna a morte.

VOCI DEGLI ARCHI
Che? Cos'è che non vi va bene in questa barca?
ZEINA
Che modo è questo di rivolgersi a noi! Noi non siamo i vostri servi.

VOCI DEGLI ARCHI
E che modo è il tuo di atteggiarti a paladina per tutti?

ZEINA
Viaggiare su questa barca sarebbe da incoscienti. Non vedete che con noi ci sono dei bambini?

VOCI DEGLI ARCHI
Guarda, siamo a fine settembre, il mare è calmo. Riguardo a questo sareste in una botte di ferro. Tra un paio di giorni comincia ottobre. È allora che si alzano le onde.

VOCI
Torniamo indietro? Tempo e soldi li perdiamo comunque vada. Metà della famiglia è da settimane in Grecia, devo assolutamente raggiungerli. Ma ora tremo per la paura. Portare i miei figli lì sopra sarebbe folle. Sarebbe come ucciderli.

ZEINA
Non parlare di morte.
Non siamo arrivati fin qui per morire.
E noi non moriremo.
Raggiungeremo l'altra riva. Nessuno morirà.
Resteremo insieme, riusciremo insieme.
Dobbiamo solamente raggiungere l'altra riva. Per tutti noi la vita è laggiù.
Non guardatevi indietro.
Andate dai vostri figli e preparateli per il viaggio.
Nascondete la vostra paura.

9. BERLINO – ESTATE 2025

A mia figlia Leyla

Com'è stato possibile che tu sia cresciuta con tanta rapidità?
La bimba timorosa che davanti alla scuola di Lichtenberg arrossiva per la sua madre araba è svanita in un batter d'occhio, lasciando il posto a una giovane donna, affascinante, acuta, testarda. E quando, come spesso accadeva, finivamo per scontrarci, io arretravo in silenzio e piangevo, rammentando i miei interminabili litigi con tua nonna – che non mancava mai di darmi della testarda. Ma questo noi l'abbiamo preso da lei. Ti allontanavi, e io non sapevo più in che modo trattenerti. Vivevamo in uno stato di collera perenne, l'una con l'altra – senza davvero comprenderne la ragione. Oggi so che la vera origine della nostra furia era il dolore che non osavamo guardare.
La mancanza di tuo padre, che ancora oggi ci lacera. Siamo state maestre, tu e io, nell'arte di reprimere ogni domanda che ferisse, lasciando affiorare solo la rabbia.
Ricordi di quando avemmo quel litigio terribile perché ti dissi che volevo tornare in Siria? Tu esplodesti, mi dicesti che ero folle, che il Regime mi avrebbe imprigionata, che la Siria non significava più nulla per te.
Poi fuggisti via di casa. E non tornasti più.

10. BERLINO – ESTATE 2022

VOCI
Un brindisi all'approvazione del finanziamento di "Ricostruiamo Palmira"! Il progetto con cui, come sapete, non ci limiteremo a una conservazione in formato digitale dei beni culturali di Palmira – no, abbiamo intenzione di elaborare un piano per la sua ricostruzione, perché torni a essere com'era una volta! Senza il vostro duro lavoro non avremmo mai ottenuto il finanziamento. Prosit! Alla vittoria della civiltà sulla barbarie! Prosit!

ZEINA
(*Scagliando violentemente un bicchiere a terra, mostrando rabbia*)
Però, vedete – adesso lavoro a un progetto per rimettere insieme i vetri frantumati perché tornino com'erano una volta.

VOCI
Zeina! Conosco i tuoi dubbi e posso solo ringraziarti ancora per il tuo impegno. Sei una parte fondamentale del nostro team.

ZEINA
Bugie! Dici solo bugie. Solo bugie.
Nient'altro che bugie. La mia opinione l'avete ascoltata solo per cortesia, senza che vi sfiorasse, neppure per un istante, l'idea di accordarle un reale valore. Ai vostri occhi sono solo un utile accessorio: la studiosa esule, da esibire una volta al mese mentre guida gruppi di profughi tra i reperti delle loro terre d'origine, senza che nessuno si domandi davvero su come questi artefatti siano giunti fin qui. In fondo il mio ruolo non era diverso da quello di una scimmia ammaestrata.

VOCI
Trovo del tutto inaccettabile quel che dici. Peccato che tu voglia rovinare questo momento a tutto il team.

ZEINA
Quel che pensi per me non ha importanza. Non voglio più essere la vostra scimmia ammaestrata. Tutto il tempo a raccontarmi di Palmira e del suo destino, di Palmira e della sua arte, di Palmira e del suo futuro… Qualcuno di voi si è mai interessato alla storia di mio marito? Un uomo di Palmira, arrestato e torturato a morte proprio a Palmira unicamente perché si opponeva al regime? Per voi Fares non appartiene forse a Palmira? E che dire delle centinaia di uomini e donne assassinati, delle migliaia costrette alla fuga da Palmira? Fuga non soltanto dall'Isis, ma anche dalle bombe del regime di Assad e da quelle dei russi! Non sono anch'essi parte di Palmira? Ogni volta che ho insistito affinché il nostro progetto includesse almeno un cenno alla sorte degli attuali abitanti della città, mi avete opposto la medesima formula, sempre uguale: "Questo è un progetto archeologico, qui non c'è spazio per la politica". Gli esseri umani non sono parte integrante della memoria della città e del suo avvenire? Ah già, voi aspirate a una Palmira restituita a com'era "un tempo". Complimenti! Quando un siriano sente pronunciare il nome di Palmira, la prima cosa che gli viene in mente è la prigione di Tadmur, eretta dal clan di Assad, dove migliaia di persone sono svanite senza lasciare traccia. La prigione non fa anch'essa parte di Palmira?

ZEINA
Zenobia, tanto ardevo dal desiderio che il tuo nome fosse tramandato nei secoli, quanto adesso anelo che il tuo ricordo venga cancellato per sempre. Ho consacrato la mia vita a raccogliere i frammenti della tua vicenda, e oggi non desidero altro che sciogliermi per sempre da te.

11. ROMA – 274 D. C.

ZENOBIA
Guardami.
Mi somigli più di quel che credi.
Pur mai confesseresti che tu in mia vece avresti agito a modo mio.
Ma lo sai nel profondo.
Quanto più vuoi allontanarti da me, tanto più ti avvicini.
Tal qual te io avrei strappato ai miei nemici il cuore dal petto, la mia progenie del cuore avrei protetto.
Io ero sola, come sei tu. Sola nella mia

gloria, sola nella mia rovina.
Tremendamente sola ero, quando mi esposero al cospetto del popolo
di Roma nel corteo trionfale!
Ed essi ne godevano, tronfi d'orgoglio, quasi fossi una tigre selvaggia da loro domata e chiusa in gabbia per saziare la curiosità degli occhi plaudenti.
Mi trascinarono attraverso la moltitudine urlante.
Puoi forse immaginarti quanto fossi sola?

VOCI
Ognuno brama la vista di Zenobia vinta.
I cittadini di Roma si sono raccolti! Sguaiati e beffardi urli risuonano intorno, misti a sommessi, stupiti Ah e Oh. Ah! ...pieno d'onta e amarezza... Ah! Ma Zenobia, il cuore... Ah! ...mostra in volto indifferenza, e mentre i Romani si danno all'ebrezza forgiano palmiresi già piani... Ah! Oh! Ma Zenobia, il cuore pieno d'onta, ma il cuore... eretta, per l'intero corteo indifferenza mostra in volto, e mentre i Romani si danno all'ebrezza, forgiano i palmiresi già piani per tornare in possesso della loro perduta città.

ZEINA
Quando la notizia giunge a Roma, Aureliano freme di sdegno. Senza indugio convoca una nuova spedizione contro Palmira, e questa volta egli stesso ne assume il comando. Vuole essere certo che, quando lui e le sue truppe si ritireranno, nessun alito di vita possa più sollevarsi da quelle pietre.
La riduce a un cumulo di rovine.

ZENOBIA
Ma non son io regina?
Questa non è mia sede?
Perché stelle inclementi
Con rigido flagel, così sferzate
Le regine innocenti;
io che nata agl'imperi, e giustamente
la corona dovuta alla mia chioma
mi toglie il fato? E me lo vieta Roma.
Ah che non può più il core.
[Da *Zenobia*, di Tomaso Albinoni,1694]

12. BERLINO – ESTATE 2025

A mia figlia Leyla
Col trascorrere degli anni le tue lettere si sono fatte sempre più brevi. Inventavi di continuo nuovi pretesti perché io non potessi venirti a trovare – nemmeno quando a Damasco morì tuo nonno, e mi fu negato, ancora una volta, il privilegio dell'ultimo saluto, così com'era già accaduto con tua nonna. E ormai non rimaneva più alcuno da cui potessi tornare a Damasco, solo tombe in attesa che io venissi ad abbracciarle e il cadavere di tuo padre, che chiedeva d'essere ritrovato. I dolori allo stomaco che da tempo mi affliggevano si sono fatti più acuti. Gli esami medici parevano girare a vuoto, fino al giorno in cui il medico mi ha annunciato che la malattia era già allo stadio terminale e mi avrebbe ucciso. All'orizzonte si profilava un'altra tomba che mi attendeva, stavolta a Berlino.

13. ROMA – 274 D. C.

ZENOBIA
Sola attendo la morte
dimenticata, discacciata,
assediata dal desiderio
di una gloria, che or svela il suo inganno
di una città cui mai più farò ritorno
nell'abissale oscurità dell'ultima notte.
E mi domando:
quel sogno valeva tale dolore?
Ed ecco, mi riappare Palmira.
Ne percorro le vie come se non fossi mai partita.
Gli intatti palazzi da noi elevati, le palme che piantammo, i volti torreggianti

di coloro che avevano seguito il sogno, radiosi.
Come se avessi Palmira a portata di mano.
Finché mi scivola via tra le dita.
E io rimango qui, in compagnia dell'insonnia.
La fine attendo esule e sola.

14. BERLINO – ESTATE 2026

VOCI & VOCI DEGLI ARCHI
Dove vuole andare? Dove?
È lei è la figlia, Leyla? È lei?
È in coma.
Non si aspetti che reagisca.
Ha chiesto così spesso di lei, perché viene solo ora?
Sempre il suo nome le faceva affiorare un sorriso.
Persino gli ultimi giorni, quando fu sommersa dai dolori, il suo nome, da solo, a ridonarle sollievo.

LEYLA
A mia madre Zeina
Perdonami se sono arrivata troppo tardi. Lo so che sei arrabbiata, e hai tutte le ragioni. Ma allontanarmi da te era l'unica cosa che potevo fare. Tutti quei discorsi sulla Siria e su papà, che è stato ammazzato, che non sappiamo nemmeno dove sia la sua tomba, mi stavano soffocando. E non ti è mai venuto in mente che potessi sentirmi così. Credevi che fossi solo una ragazzina fredda che non capiva niente. Invece capivo tutto, fin troppo bene. Solo che non volevo rimanere intrappolata nel passato come succedeva a te, nella storia, in Siria, da dove eravamo scappate e che pure ci era rimasta attaccata addosso. E quella sicurezza per la quale hai sacrificato tutto, pur di poter stare qui – era solo una bella bugia. Io continuavo a sentirmi persa, non sapevo più chi ero. Sì, sono cresciuta qui, ma non mi sono mai sentita tedesca, neanche per un giorno. Il mio nome, la mia faccia, il modo in cui siamo arrivate qui – per tutti ero e sono la siriana. Ma io volevo solo scappare via una volta per tutte da quella terra e dalle sue tragedie infinite. Chi sono? Da dove vengo? Dove voglio andare? Davvero non lo so! E ancora oggi non ho una risposta! Tu mi stavi addosso e diventavi sempre più pesante, così finivamo col litigare ogni volta. Dovevo per forza andar via… capisci? Ma ora sono qui. E voglio restare con te. So perfettamente che tu mi senti. Per questo ti prometto che ti riporterò in Siria con me. Là troverai pace. Non ti preoccupare, il posto per la tua tomba non è qui. Ma non ancora, è presto. Ci sono ancora tante cose che dobbiamo fare insieme! Forse l'ho capito troppo tardi, ma è così: solo con te mi sento a casa. Adesso lo so! Mi sei mancata!

ZEINA, ZENOBIA, VOCI
Così affermò malignità di stella
Non pria che Atropo infida
Recida a Clotto il stame,
Lascia che almen ti baci,
Figlio adorato.
Parmi che s'avvicina
L'ora del morir mio.
Prendi con questo bacio
Della tua Genitrice e l'alma e il core.
Morò mio ben per vendicar l'honore.
Io ti lascio, e resta in pace
Mio amato figlio,
Non pria fra queste braccia
tua madre abbraccia.
L'affetto più tenace
ti dà l'ultimo addio.
[Da *Zenobia*, di Tomaso Albinoni, 1694]

15. FINE

ZEINA
Leyla!

ZENOBIA
Ma rendetemi prima mio figlio, ch'io ancora lo riveda!

ZEINA
Leyla, non te lo volevo dire. Non volevo che tu tornassi solo perché sono malata. Confidavo di vincere la mia malattia e che tu prima o poi saresti ritornata – ma di tua volontà. Ma il mio male divora lentamente tutti i miei organi. Ho persino contemplato l'idea di tornare in Siria. In fondo perché mai gli uomini del regime di Assad dovrebbero curarsi di persone insignificanti come me, quando hanno vinto comunque? Quando ho cominciato a pianificare il mio ritorno non sapevo ancora che il mio corpo aveva altri progetti con me.
Ma ora ho capito che questa battaglia è perduta. Il mio coraggio e il mio orgoglio mi hanno abbandonato.
Avrei avuto bisogno di te.
Desideravo tanto stringerti tra le braccia.

ZENOBIA
Quando immagino il destino che il figlio soffrirà nelle vostremani,
piange il mio cuore. Non c'è un solo uomo d'onore tra di voi che ritorni a me mio figlio? O che mi uccida qui in sua vece? Muoia muoia muoia muoia muoia lasciate ch'io muoia, ma lasciatelo vivere. Credete che le vostre catene possano piegarmi al suolo? Ma io mi ergo diritta, vi fisso negli occhi senza tremore e vi leggo la vostra paura. La paura dell'ira dei vinti, della furia che arde nei palmireni, della maledizione della Storia. Quando penso alla rovina che porterete su Palmira, rabbrividisco, ma non per me: per la vostra paura. Lasciatemi morire, ho meritato la mia sorte, il mio appuntamento con l'eternità.

VOCI
Palmira è ridotta a macerie. Di nuovo.

T — Festival Verdi 2026 — R

FESTIVAL VERDI 26

XXVI EDIZIONE

Mondi lontani

Alzira

Aida

Nabucodonosor

TEATRO REGIO PARMA

P

Alzira

1-8-17 OTT
TEATRO REGIO DI PARMA

Aida

2-9-16-25 OTT
TEATRO GIUSEPPE VERDI DI BUSSETO

Nabucodonosor

3-11-18-24 OTT
TEATRO REGIO PARMA

Gala Verdiano

10 OTT
TEATRO REGIO DI PARMA

Messa da Requiem

23 OTT
TEATRO REGIO DI PARMA

Gala Accademia Verdiana

21 OTT
TEATRO REGIO DI PARMA

Ramificazioni

Filarmonica Arturo Toscanini
Ingo Metzmacher

4 OTT
AUDITORIUM NICCOLÒ PAGANINI

Quartetto Luigi Magnani

7 OTT
RIDOTTO DEL TEATRO REGIO DI PARMA

MicroDanze

9.11 OTT
PARMA, PALAZZO MARCHI

Nabucco

Canto del mondo mutilato

12.13.14.15 OTT
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Zenobia Regina

15 OTT
TEATRO FARNESE DI PARMA

Mantra

22 OTT
AUDITORIUM DEL CARMINE

Verdi Street Parade

19 SET
PARMA, CENTRO STORICO

Faraway Worlds

25 SETT
UNIVERSITÀ, AULA MAGNA

T — VERDI OFF 2026 — R

VERDI OFF 2026

Città in festa in occasione
del Festival Verdi

19 settembre
25 ottobre

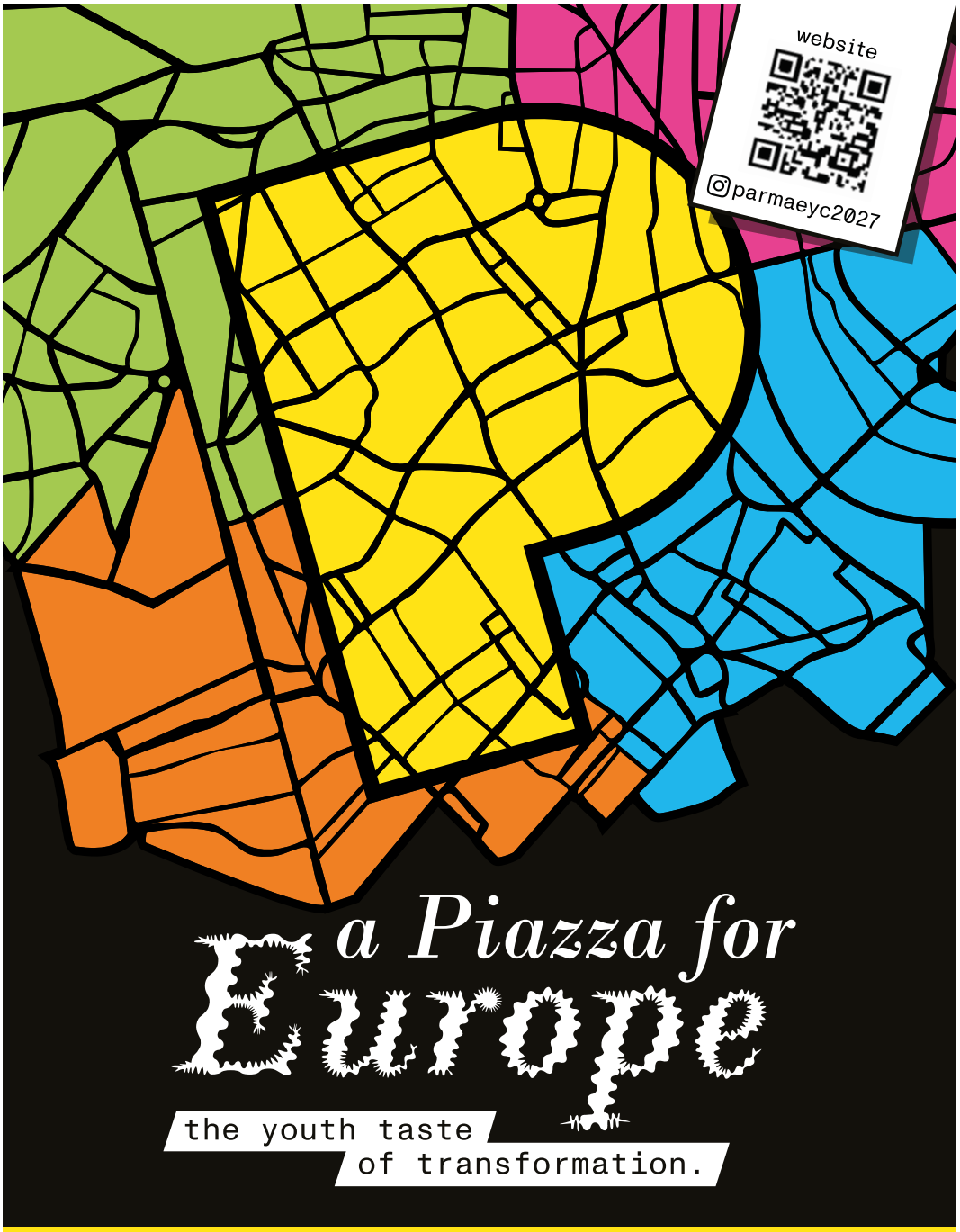
Il programma completo è su
teatroregioparma.it

teatroregioparma.it

TEATRO REGIO
PARMA

P





Capitale Europea dei *Giovani 2027*

Da settembre, quattro tappe verso Parma 2027.
Costruiamo insieme l'Europa delle nuove generazioni!

PEYC PARMA EUROPEAN YOUTH CAPITAL 2027

Parma

Comune di Parma

Il Comune di Parma per il Teatro Regio di Parma



APPROVATO IL PUG PR050

Costruiamo insieme la città del futuro.

Comune di Parma

comune.parma.it


fondazionecrp.it
Siamo sempre in prima fila
quando si tratta di sostenere
la musica e la cultura.
FONDAZIONE
CARIPARMA
per le persone, in prima persona



PUBLITALIA '80

IRIS


Chiesi
We are Chiesi
Chiesi cresce insieme alle comunità in cui op
salute, cultura, inclusione e sviluppo sosteni
Un impegno concreto che nasce dal territorio
per generare un impatto positivo duraturo.
chiesi.com



pera, promuovendo
bile.

o e guarda al futuro,



Sosteniamo **ogni forma d'arte**
capace di creare meraviglia
e connessioni tra emozioni,
persone e cultura.

AGIRE OGNI GIORNO PER IL DOMANI

CRÉDIT AGRICOLE

credit-agricole.it



Investire nella musica, nella cultura e nell'arte, per investire nel futuro.

Essere sostenibili per noi non è solo realizzare una transizione ecologica giusta, ma anche creare valore per le comunità attraverso le passioni che le animano. Per questo contribuiamo a rendere possibili eventi musicali e, sostenendo talenti emergenti e artisti affermati, esprimiamo creatività e condividiamo energia.

www.gruppoiren.it

iren


Coltiviamo una grande passione
Barilla sostiene il Teatro Regio di Parma. Un legame che dedichiamo a chi condivide con noi la passione per la musica e per ogni cosa fatta ad arte. Dal 1877, continua il nostro impegno per testimoniare nel mondo l'eccellenza italiana.
Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.


dallara
www.dallara.it



Dal 1945
fare Impresa
è una delle nostre Opere migliori.

Unione Parmense degli Industriali

Opem per il Teatro Regio di Parma



Andiamo *a tempo* con la **città**



gruppo cooperativo servizi e sociale
COLSER SERVIZI
aurora domus

COLSER SERVIZI

sostiene il ***Festival Verdi 2026,*** *Teatro Regio di Parma*

Scopri di più su **www.colser.com**

Parma, io ci sto!

Uniamo realtà, concretizziamo progetti.



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



TURISMO E TEMPO LIBERO



AGROALIMENTARE



CULTURA

FORMAZIONE E INNOVAZIONE



"Parma, io ci sto!" unisce persone, imprese e comunità con l'obiettivo di attrarre investimenti e competenze per valorizzare il nostro territorio.
Insieme ai nostri oltre 160 associati coltiviamo una visione: rendere Parma un luogo più competitivo dove arrivare, vivere e tornare per scelta.

Se anche tu vuoi essere parte attiva del cambiamento entra a far parte di un progetto che guarda lontano.

parmaiocisto.com
segreteria@parmaiocisto.com

Custodire l'arte,
nutrire la musica,
coltivare le parole,
abitare i teatri.



Il nostro impegno per la cultura

APE PARMA MUSEO
FONDAZIONE MONTEPARMA
MUP


Confcommercio
Parma al fianco
del Festival Verdi.
Da sempre.
Promuoviamo da anni in Italia
e nel mondo, le esclusività racchiuse
nel nome di Parma, per dare sempre
nuove emozioni...
Il Festival Verdi nella terra di Verdi:
unico e irripetibile.
Confcommercio
Parma
CONFCOMMERCIO PARMA
FONDAZIONE
Parma
Incoming s.r.l.
www.confcommercioparma.it
www.parmaincomingtravel.com

Camera di Commercio dell'Emilia per il Teatro Regio di Parma



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

**A sostegno della cultura,
del territorio e delle imprese**

emilia.camcom.it

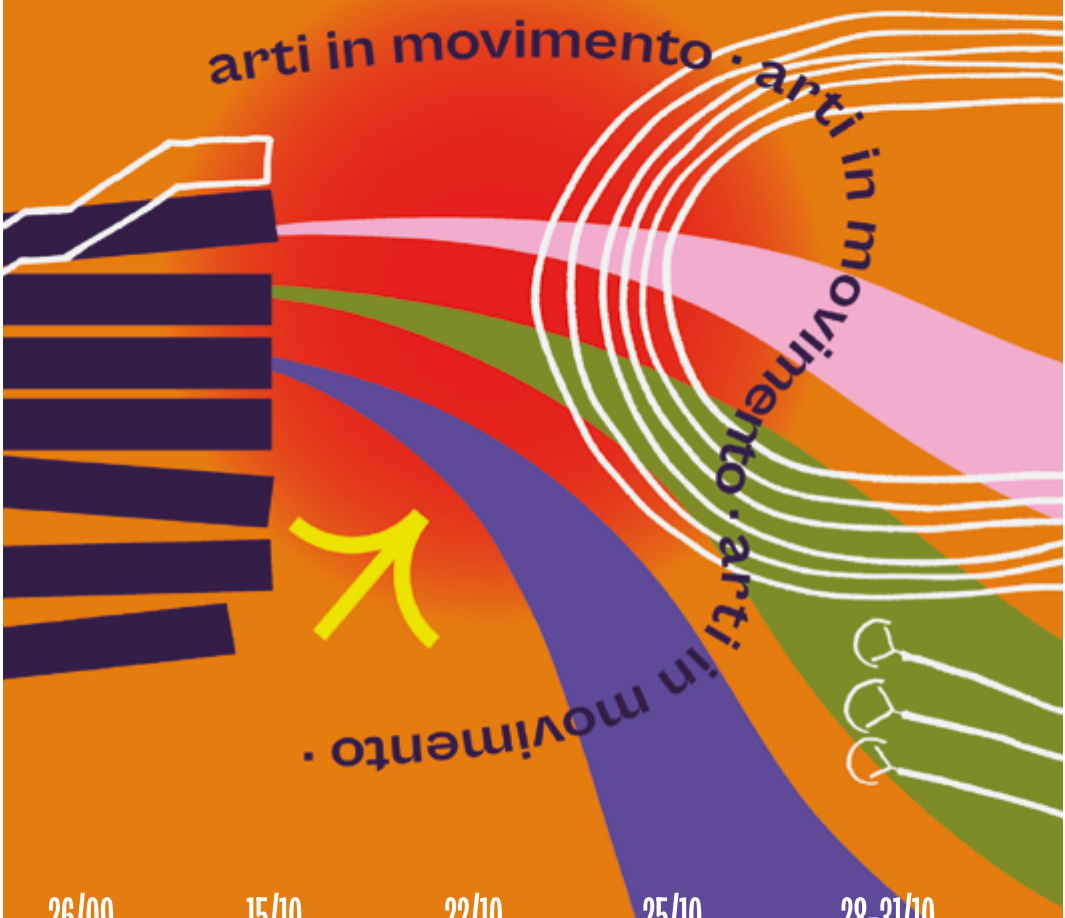
Globally raising the standards
of food through the art of slicing

GRASSELLI
EXCELLENCE THROUGH TECHNOLOGY

www.grasselli.com


OPERAVISION
Il meglio dell'opera,
a casa tua.
Opera gratis, in diretta
e quando vuoi su operavision.eu
Un giorno di regno © Richard Hubert Smith / Garsington Opera
OPERAVISION
OPERA EUROPA
NEXT GENERATION
Cofinanziato
dall'Unione europea

REGGIOPARMAFESTIVAL2026



26/09
11.000 SAITEN

di
Georg Friedrich Haas

REGGIANE PARCO INNOVAZIONE
REGGIO EMILIA

15/10
ZENOBIA REGINA

di
Lucia Ronchetti

TEATRO FARNESE
PARMA

22/10
MANTRA

musica di
Karlheinz Stockhausen

AUDITORIUM DEL CARMINE
CONSERVATORIO DI PARMA

25/10
RENDEZ-VOUS

di e con
Victoria Thierrée-Chaplin, Jean-Baptiste Thierrée, Aurélia Thierrée e **James Thierrée**

TEATRO DUE
PARMA

28-31/10
GIORNATE D'AUTORE

TEATRO DUE
PARMA

Le attività sono realizzate grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali del Ministero della cultura

reggioparmafestival.it

International Friends of Festival Verdi

Un ringraziamento speciale agli International Friends of Festival Verdi, associazione no profit basata a New York: il loro contributo è determinante per la realizzazione del Festival Verdi e la diffusione, anche su territorio internazionale, delle attività del Teatro Regio.

FROM THE BOTTOM OF OUR HEARTS, THANK YOU!

IFFV COMMITTEE
James E. Miller
President

Brian Dore
Executive Director

Michele Guerra
Mayor of Parma and President of Teatro Regio di Parma

Luciano Messi
Superintendent of Teatro Regio di Parma

IFFV BOARD
James E. Miller
Nathan C. Zipperian
Maria Gabriella Landers
Brian Dore
Eric L. Young

IFFV ADVISORY COUNCIL
Daniel Biaggi
Silvia Frieser
Marco Massini
Jane Oberwager

INTER NATIONAL FRIENDS | TEATRO REGIO PARMA

PRESIDENT'S CLUB

Anje and Henricus Arts
Nelson Barrette
Anne Brennan
Rose Kohles Clark
Nick Clarke
David & Vicki Craver
Richard & Michelle Cuomo
Juliana Dancanet
Laura Davis & David Soper
Nancy S. Daoud
Renée Perroncel DeLaurentis
Karen Dindial
Jill Eikenberry & Michael Tucker
Marilyn Fagelson & Anthony Kaplan
Vincent Giordano & Nicky Sensale
Elizabeth Guneratne
Viðar Gunnarsson & Ragna Pálsdóttir
Ruth and Rick Harper
David Holkeboer
Suchitra Krishnan-Sarin
Renée Landers & Tom Barrette
Anjali Miller
Christopher Miller
Paul & Michelle Mulholland
Kathrin & Ulo Palm
Mary Pepe
Michael Reese
Laurie Rubinow
Tina Tümmler & Volker Behrens
Carol Venezia

PRESIDENT'S CLUB
CORPORATE MEMBERS

Miller Shah LLP
Huntington Bank
Strategic Claims
CIU Travel

MAESTRO CLUB

John W. Barrett
David Berger
Alec Berin
Robert Biela
Shannon Callaway & Philip Haile
Nicole Chessin
Lei & Jean Du
Matthew J. Goldberg
Christopher E. Leake
Diane Lynch
Stefania Nicoli & Corey Smith
Chris Ritchie
Pradeep & Fran Varma
Nassrin Iromloo Zahedi

IFFV360 & IFFV360R

Tucker Aglio
Gina Akopyan
Natalie Finkelman Bennett
Diana Bocsha
Vince & Linda Calarco
Kyle Colburn
Susan Lewis Duffy
Sarah Evans
Becca Gilbert
Edward Glenn
Veronica Paz Gonzalez
Madison Gregg
Mark Gyandoh
Jillian Lussier
Brent Mitchell
Emilly Mohr
Jeffrey Parker
Alan Ruskis
D Ellen Shuman
Ilona Velez
Cornelia Vieira

DS Solutions è Production Partner di Verdi Off




ds.solutions
PRODUZIONE EVENTI

ACCADEMIA VERDIANA



CORSO DI ALTO PERFEZIONAMENTO
IN REPERTORIO VERDIANO

SCOPRI DI PIÙ SU
TEATROREGIOPARMA.IT

BCPT/ILL. STEFANO MARRA

Operazione Rif. PA 2025-25390/RER approvata con DGR n. 2030 del 09/12/2025
e cofinanziata con risorse del Fse+ e della Regione Emilia-Romagna

AC CAD EMIA

TEATRO REGIO PARMA

ACCADEMIA SARTORIA



CORSO DI
ALTA SARTORIA

SCOPRI DI PIÙ SU
TEATROREGIOPARMA.IT

AC
CAD
EMIA

TEATRO REGIO
PARMA

BCPT/ILL. STEFANO MARRA

ACCADEMIA VOCI BIANCHE



SCUOLA DI CANTO CORALE
PER VOCI BIANCHE

SCOPRI DI PIÙ SU
TEATROREGIOPARMA.IT

Scuola di musica riconosciuta per l'anno scolastico 2025/2026 con determinazione n. 8115 del 30.04.2025 del Responsabile di Settore Affari Generali e Giuridici, Strumenti Finanziari, Regolazione, Accreditamenti della Regione Emilia Romagna, di cui alla DGR n. 1291/2018

ACCADEMIA | TEATRO REGIO PARMA

BCPT/ILL. STEFANO MARRA

ACCADEMIA CANTO CORALE



CORSO DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE
PER ARTISTI DEL CORO

SCOPRI DI PIÙ SU
TEATROREGIOPARMA.IT

Operazione Rif. PA 2025-25391/RER approvata con DGR n. 2030 del 09/12/2025
e cofinanziata con risorse del Fse+ e della Regione Emilia-Romagna

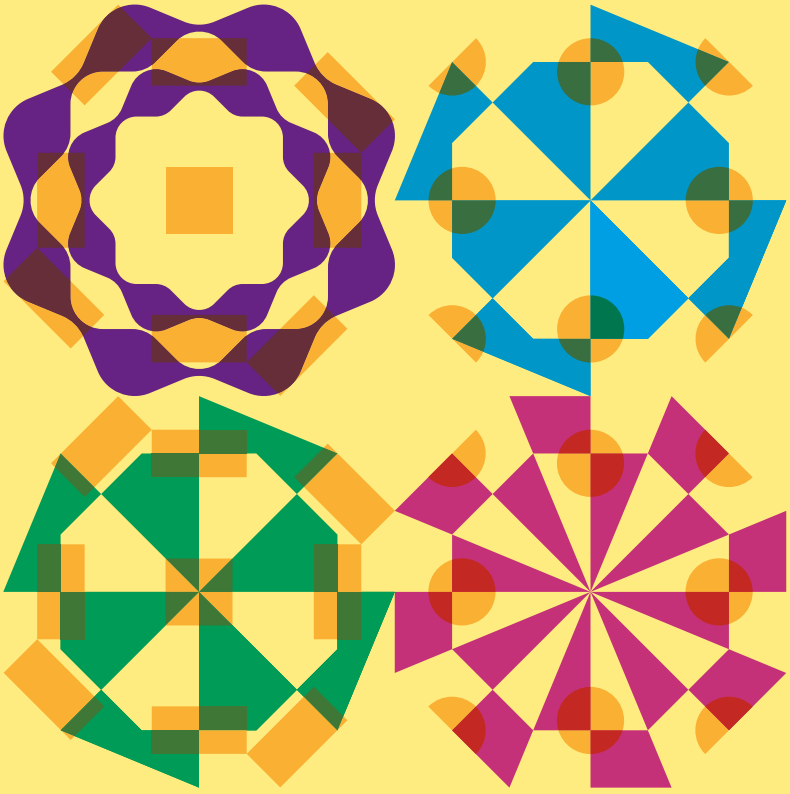
ACCADEMIA

TEATRO REGIO PARMA

BCFT/ILL. STEFANO MARRA

MANIFESTO ETICO

TEATRO REGIO PARMA



INCLUSIONE, EQUITÀ, ACCESSIBILITÀ, ACCOGLIENZA

Il Manifesto Etico del Teatro Regio di Parma
è il progetto di impegno sociale, realizzato
insieme a Comune di Parma,
"Parma, io ci sto!" e Fondazione Cariparma,
che coinvolge gli artisti a favore dei giovani,
delle periferie e delle comunità sensibili e fragili.

Comune di Parma

Parma, io ci sto!

FONDAZIONE CARIPARMA

SCOPRI DI PIÙ
TEATROREGIOPARMA.IT

T — Stagione 2027 — R



Opera

Boris Godunov
22, 24, 28, 30 GEN
TEATRO REGIO DI PARMA

L'anno che verrà
6, 7 MAR
TEATRO REGIO DI PARMA

Rigoletto
19, 21, 23, 25 FEB
TEATRO REGIO DI PARMA

La clemenza di Tito
19, 21 MAR
TEATRO REGIO DI PARMA

Madama Butterfly
16, 18, 22, 24 APR
TEATRO REGIO DI PARMA

Veleno
14, 15 MAG
TEATRO REGIO DI PARMA

Regio198
16 MAG
TEATRO REGIO DI PARMA

La Principessa Sissi
4 DIC
TEATRO REGIO DI PARMA

teatroregioparma.it

TEATRO REGIO PARMA

— P

T — Stagione 2027 — R



Concerti

Quintetto d'Archi dei Berliner Philharmoniker
26 GEN
TEATRO REGIO DI PARMA

Jordi Savall Quartet Hespèrion XXI
16 FEB
TEATRO REGIO DI PARMA

Eva Gevorgyan
22 FEB
TEATRO REGIO DI PARMA

Louis Lortie
20 MAR
TEATRO REGIO DI PARMA

Voces8
15 APR
TEATRO REGIO DI PARMA

Giampaolo Bandini Cesare Chiacchiaretta Orchestra L'Appassionata
21 APR
TEATRO REGIO DI PARMA

SOCIETÀ DEI CONCERTI DI PARMA
dal 1894

TEATRO REGIO PARMA

— P

T — Stagione 2027 — R



Parma Danza

Nicoletta Manni,
Timofej Andrijashenko
25 MAR
TEATRO REGIO DI PARMA

CCN/Aterballetto
30 APR
TEATRO REGIO DI PARMA

São Paulo
Companhia de Dança
5 MAG
TEATRO REGIO DI PARMA

Balletto
di Roma
3 DIC
TEATRO REGIO DI PARMA

Orchestra e Ballo
della Fondazione
Arena di Verona
22, 23 DIC
TEATRO REGIO DI PARMA

teatroregioparma.it

TEATRO REGIO
PARMA

P

IL FESTIVAL VERDI È REALIZZATO
GRAZIE AL CONTRIBUTO DI

MINISTERO DELLA CULTURA

RER Emilia-Romagna

Comune di Parma

Reggio Parma Festival RPf

MAJOR PARTNER

FONDAZIONE CARIPARMA

MAIN PARTNER

Chiesi

CULTURAL PARTNER

CRÉDIT AGRICOLE

MEDIA PARTNER

MEDIASET PUBLITALIA '80

MAIN SPONSOR

SPONSOR

SPONSOR | IDENTITY PARTNER | EDUCATIONAL PARTNER | PREMIUM PARTNER | SAFETY PARTNER

SOSTENITORI

SOSTENITORI

MOBILITY PARTNER | TOUR OPERATOR PARTNER | RADIO UFFICIALE | FAIRPLAY PARTNER | WINE PARTNER

DIGITAL COUNSELLING

unsocials

CON IL SUPPORTO DI

Parma, io ci sto!

LEGAL COUNSELLING

Villa & Partners
Studio Associato di Avvocati

PARTNER SCIENTIFICO

INSV

SPECIAL THANKS TO

International Friends of Museum Verdi

CON IL CONTRIBUTO DI

Comune di Busseto

Confcommercio Parma Fondazione

Confcommercio Parma

Camera di Commercio dell'Emilia

Fondazione Monteparma

SOSTENITORI TECNICI

ds.solutions

TEAMWORK
SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE

GRAPHITAL
OFFICINE GRAFICHE PARMA

PARTNER ARTISTICI
E ISTITUZIONALI

CORO DEL TEATRO
REGIO DI PARMA

PARTNER ARTISTICI
E ISTITUZIONALI

Conservatorio
Arrigo Boito
di Parma

Società dei Concerti di Parma

LA TOSCANINI

Teatro Comunale di Bologna
Fondazione

IL TEATRO REGIO DI PARMA ADERISCE A

Parma
Città Climate Neutral
2020

ATIT

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo
AGIS

IL TEATRO REGIO DI PARMA ADERISCE A

FEDORA

opera europa

OPERAVISIONI

EMILIA
Terre Naturali & Culture

Teatro Regio di Parma

SOVRINTENDENZA
Luciano Messi Sovrintendente

SEGRETERIA
DI SOVRINTENDENZA
E ASSISTENZA
ALLA DIREZIONE
Elena Fiorini

TECNOLOGIE E
SISTEMI INFORMATIVI
Emiliano Farri responsabile

DIREZIONE ARTISTICA
Alessio Vlad Direttore artistico

POLITICHE
DI SOSTENIBILITÀ
Celia Grau consulente

EDUCATIONAL, PROGETTI
SPECIALI, VERDI OFF
Lisabetta Baratella responsabile
Roberta Gregorace
Francesca D'Adamo

COMUNICAZIONE
Raffaele Filace responsabile

COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE,
STAMPA E ARCHIVIO
Paolo Maier responsabile
Walter Vitale consulente
nnp*

WEB, SOCIAL MEDIA
Alessia Tavarone responsabile
Anna Casaroli

FORMAZIONE E SVILUPPO
Giannina Seccia responsabile
Sandra Bove
Annalisa Cavazzini
Francesca Fanfoni

ACCADEMIA VERDIANA
Francesco Izzo direttore didattico

ACCADEMIA DI SARTORIA
Lorena Marin direttrice didattica

ACCADEMIA VOCI BIANCHE
Claudio Fenoglio direttore didattico
Elena Scamuzzi m° del coro

MARKETING E
RELAZIONI ESTERNE
Dario Montrone responsabile

BIGLIETTERIA
Eleonora Menozzi responsabile
biglietteria e coordinatrice
relazioni esterne
Alice Bassi
Enrico Bolognesi
Giorgia Gobbi
Mattia Mori

SPONSORIZZAZIONI,
OSPITALITÀ CONCESSIONI
E PERSONALE DI SALA
Chiara Contini assistente
direzione marketing
Elisa Galeazzi coordinatrice
personale di sala

VISITE GUIDATE
Marina Sabristov
Erika Tedeschi

RISORSE UMANE
E AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE
Marzia Maluberti responsabile
Alice Barbarini
Roberta Carra
Erika Gaibazzi
Angela Maria Termini
servizi generali

RICERCA, SELEZIONE
E FORMAZIONE INTERNA
Laura Ghiani responsabile

SERVIZI DI PORTINERIA
Chiara Marina Vittoria Binda
Barbara Pesci
Milva Salvi
Cinzia Zanazzi

AMMINISTRAZIONE,
FINANZA E CONTROLLO
Daniela Parizzi responsabile
Mascia Carra
Federica Scarcella
Andrea Zamparelli

PRODUZIONE
E SEGRETERIA ARTISTICA
Ilaria Pucci responsabile
Alice Petrolini

DIREZIONE
DI PALCOSCENICO
Giacomo Benamati
assistente direzione di produzione

DIREZIONE DI SCENA
Ermelinda Suella

SERVIZI TECNICI E
ALLESTIMENTI SCENICI
Andrea Borelli responsabile
Massimiliano Scuto vice responsabile
Luca Cassano
Sonya Codeluppi
Ettore Moni
Lucia Polloni
Marco Quadri

SERVIZI DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE
Aldo Ghidini RSPP
Silvia Pavarani

MACCHINISTI,
COSTRUTTORI, FABBRI
Massimo Gregorio responsabile
Marco Raggi vice responsabile
Massimiliano Peyrone capo costruttore
Michele Adamuccio
Federico Balducci
Nicolò Baruffini
Enrico Cannas

Paolo Ceci
Paolo Felicetti
Fabio Frassineti
Stefano Furegato
Davide Lasagni
Achraf Mathlouthi
Salvatore Nicolella
Giacomo Rastelli
Alfredo Rossi
Marco Sedilesu
Robin Sergio Tulipano
Giulio Vecchi
Jhon Jairo Verdicchio
Ciro Alessandro Zanella
Simone Zani
Enrico Zucchelli

ELETTRICISTI, CABINISTI
Simone Bovis responsabile
Paolo Gamper vice responsabile
Pietroemilio Cremona
Giuliana Davolio
Carla Di Benedetto
Daniele Faroldi
Bruno Ilariuzzi
Andrea Maggiore
Andrea Morarelli
Lorenzo Pelagatti
Grazia Perilli

FONICA E VIDEO
nnp*
Federico Giuffredi

SCENOGRAFIA
Franco Daniele Venturi
consulente agli allestimenti
Marcella Caglieri
Fiorenza Riva
Cristina Specchio

ATTREZZERIA
Monica Bocchi responsabile
Saverio Adorni
Francesca Avanzini
Barbara Baschieri
Alessandra Bodini
Lucia Bramati
Valentina Montali
Silvia Negri
Luisanna Pani
Gabriella Rotondi

SARTORIA, VESTIZIONE
Lorena Marin responsabile
Giorgia Bercelli vice responsabile
Elena Beati
Martina Benerecetti
Anna Bortolotti
Francesca Buia
Sandra Cambiè
Alessia Celli
Adriana Maria Cottone
Thomas Dal Dosso
Elisa Di Benedetto
Madrilena Azzurra Enza Gallo
Francesca Ghinelli
Vania Marsura
Luca Martini
Alessia Menoni
Greta Molinelli
Maria Vittoria Pelizzoni
Lorena Sofia
Mimoza Strazimiri
Elisa Torricelli
Daniela Ungureanu
Lisa Zappata

PERSONALE DI SALA
Irene Baldi
Beatrice Regina Barbaro
Ines Maria Belledi
Martina Biondi
Daniele Cadossi
Matilda Cadossi
Isabella Colonna
Sara Cosco
Federico Cotugno
Edoardo De Munari
Francesca Frassine
Mauro Frau
Siwar Ftaiti
Simone Granelli
Sophia Hamsas
Costanza Manni
Gregorio Marazzi
Pietro Marcotti
Elena Micheli
Alessandro Minari
Beatrice Molinaroli
Sofia Montali
Irene Panizzi
Pietro Pozzi
Caterina Rastelli
Caterina Reggiani
Veronica Rosati
Marco Simonetti
Lorenzo Simonini
Eugenia Tagliavini
Gaia Testa
Giacomo Tosi
Giulia Tramelli
Alessandro Zaccardi

* nominativo non pubblicato per mancato consenso
aggiornato ad agosto 2026

[CREDITI]

[A CURA DI]
UFFICIO STAMPA
TEATRO REGIO DI PARMA

[PROGETTO GRAFICO]
BCPT ASSOCIATI
WWW.BCPT.COM

[ART DIRECTION]
MARCO TORTOIOLI RICCI

[PROJECT MANAGEMENT]
SIMONA ZACCARO

[LAYOUT]
ACHRAF HAKIM HAM
GIANLUCA SANDRONE
PIETRO LEARDINI

[ILLUSTRAZIONI]
MARCO TORTOIOLI RICCI

[STAMPA]
GRAPHITAL PARMA

SETTEMBRE 2026

FSC
www.fsc.org
MIX
Paper | Supporting responsible forestry
FSC® C147596

BCPT

TEATRO REGIO
PARMA

teatroregioparma.it